



ASSOCIAZIONE APS  
LOUIS TURENNE  
PER UNA VITA MIGLIORE

# Gi il NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE  
E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

*I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004*

## MOMOS 93 - RINVIGORITORE E DECONTAMINATORE

Perché tornare nuovamente su questo tema, che certamente avete letto e ascoltato infinite volte? Semplice! Perché la maggior parte delle volte che controlliamo un testimone sanguigno ci troviamo di fronte alla presenza di onde nocive o di malattia che sono state assorbite dall'ambiente circostante (nel quale, non lo dimentichiamo, vanno comprese le persone, gli animali e le piante), onde nocive verticali che vengono eliminate dall'organismo con il Momos 93. Inoltre, secondo gli studi di Louis Turenne, l'elemento 93 si trova nei peduncoli cerebellari, e questi sono collegamenti fra cervelletto e tronco encefalico (e quindi ponti fra il sistema nervoso centrale e periferico). Il catalizzatore 93, quindi, da un lato espleta l'azione di pulizia dalle onde nocive che, una volta penetrate, si concentrano in quella zona cerebrale per poi diffondersi nell'organismo intero, dall'altro riconduce l'elemento 93 alla corretta vibrazione di 8 metri: questo significa che un corretto e costante utilizzo del catalizzatore ci permette l'autodifesa nei confronti di gran parte delle nocività ambientali.

Un'onda nociva, soggetta alle leggi dell'elettromagnetismo, non può che risuonare e richiamare a sé le onde simili, producendo allora un circolo vizioso che può essere spezzato solo da un intervento di "bonifica". Questo importante elemento chimico, inoltre, degrada all'atto del pensare! Ciò significa che la nostra stessa esistenza - non c'è esistenza umana priva di pensiero - abbatte il nostro sistema nervoso centrale e, per conseguenza, periferico.



### SOMMARIO

1. Momos 93
2. L'Assemblea Generale
3. È saltato un numero...
4. Una curiosità storica

Allora, immaginate che meraviglia: l'elemento 93 risiede nel sistema nervoso centrale, concorre a mantenerlo a 8 metri e, nello stesso tempo, ad eliminare le onde nocive che ivi si depositano, assorbite dall'esterno. È un autentico meraviglioso meccanismo naturale, che il Metodo Turenne ci permette di sfruttare ... e perché no, di "forzare". Rispetto a questo argomento, i passi avanti fatti dall'Associazione Turenne, nella persona del prof. Manuel Manfredi, sono incarnati nel Momos Nutrivit: rinvigoritore e rigeneratore cerebrale... Ma di questo parleremo in un articolo dedicato...

[...continua dalla prima pagina...](#)

**Curiosità:** Louis Turenne, ai primi del 900 aggiungeva alla sua personale tabella periodica degli elementi i n° 61, 85, 87, 93. Questi 4 elementi non erano stati ancora scoperti chimicamente! Per questo motivo, nei suoi libri, erano nominati solo con la numerazione. Oggi potete leggere: Promezio, Astatto, Francio e Nettunio. Grazie al suo metodo ne aveva scoperto le onde e le relative caratteristiche, deducendone l'esistenza.

### L'ASSEMBLEA GENERALE DEL 16 APRILE 2023



Il 16 Aprile si è riunita l'Assemblea dei soci; erano presenti n° 69 Associati, deleghe comprese. Anzi-tutto, e come sempre, dobbiamo ringraziarvi con tutto il cuore per essere intervenuti e per aver inviato la delega: la vita associativa prevede il disbrigo di pratiche amministrative, imposte dalla legge, e, soprattutto, il voto intorno a decisioni di vario genere (in quarta pagina i dettagli di quanto discusso e deliberato). Sappiamo, dopo 25 anni di esperienza, che l'Assemblea non è soltanto un passo necessario per la vita amministrativa; data la

particolarissima materia che trattiamo, anche scambiare due chiacchiere fra noi ci aiuta a capire; lo scambio di informazioni è naturalmente più semplice, in presenza. Questo vale sia per chi si sta avvicinando da poco, che per i soci ormai navigati. E poi... l'Associazione è fatta di persone, e cosa può accadere di più piacevole e costruttivo, se non l'incontro?

L'uomo è un animale sociale, che realizza la sua natura in relazione agli altri. Lo affermò Aristotele e non possiamo che condividere il suo pensiero.

Tuttavia, a dispetto della filosofia, molte realtà associative (forse potremmo osare di scrivere "tutte") vivono il medesimo nostro problema: il tempo fiacca le forze e l'entusiasmo. I giovani hanno altro a cui pensare; dobbiamo attendere che crescano... Perciò non potremo mai finire di ringraziarvi. Grazie!



**IMPORTANTE:** lo rammentiamo a chi era presente e lo comunichiamo agli assenti. Durante l'Assemblea abbiamo spiegato che i tempi di azione dei decontaminatori alimentari (DIRVIS) si sono allungati. Non è un problema di onde nocive, che i DIRVIS continuano ad eliminare, ma di "forze", di "squilibri" planetari, che si manifestano in ciò che si alleva, coltiva e produce. In altre parole, i DIRVIS eliminano le onde nocive, ma richiedono tempi maggiori per ricondurre l'onda generale a 8 metri. Raccomandiamo di lasciare i corpi da decontaminare più a lungo: in luogo di 40-50 minuti, considerate un tempo doppio e ancora di più, se non si tratta di derrate deperibili.

## ABBIAMO SISTEMATO L'ENTRATA!

Era necessario sistemare l'entrata dell'Associazione. Il prato sintetico era usurato dal tempo e dalle intemperie, e nascondeva dei tombini altrettanto malmessi e pericolosi. Ora l'effetto alla vista è ben diverso. Come potete notare, la cassetta della posta ed il campanello sono stati distanziati dalla porta; questo perché è presente un impianto di allarme perimetrale, che scatterebbe all'arrivo di un visitatore o del postino.



## ALTRA CURIOSITÀ STORICA...

Durante le ricerche storiche che l'Associazione ha condotto e conduce, intorno al personaggio di Louis Turenne, con notevole stupore ci siamo imbattuti in un articolo del quotidiano La Stampa di Torino, del 2 dicembre 1952; un resoconto del processo che si svolse a Nizza e che vide imputati Turenne ed un suo collaboratore. Di questo episodio ne accenniamo nella biografia che trovate sui nostri siti, ma questo articolo aggiunge colore alla vicenda. Non sapevamo, infatti, che Louis Turenne aveva un problema di udito: eredità della prima guerra mondiale. Eravamo a conoscenza di una battaglia cruenta, che gli valse una importante decorazione militare (ne conserviamo anche i documenti), ma questo particolare ci era oscuro. Fu proprio quella battaglia che gli costò la salute di un orecchio.

## CURIOSO PROCESSO CONTRO UN INGEGNERE GUARITORE

# 44 metalli e onde di 8 metri ecco la ricetta della salute

Nizza, novembre. Processi per esercizio illegale della medicina ve ne sono qui assai di frequente. Questa è la terra di guaritori, radiestesisti, medici che con pediluvi, tisane, massaggi o suggerimenti pendolari curano la umanità o la alleggeriscono dei suoi guai. Alcuni di essi, come il piemontese Maccagno e il nizzardo Mességué, hanno una vera celebrità che si irradia per tutta la Francia.

Ogni tanto qualcuno di costoro dà fastidio all'Ordine dei Medici che lo trascina in tribunale. Proprio in questi giorni si è risolto alla Quarta Camera Correzionale uno di questi processi, diverso dagli abituali, e in certo modo di più alta classe, tant'è che, fatto del tutto insolito, lo stesso presidente del Consiglio dipartimentale dell'Ordine, dottor Cossa, vi ha assistito.

Al banco degli accusati è un uomo fuori del comune: un arzilla vecchio di 80 anni, Constant Paillard-Turenne, uscito dalla famosa «Ecole Centrale», ex-professore alla Scuola d'Artiglieria di Fontainebleau, dedito fin dal 1893 a studi, ricerche, invenzioni sulla radiestesiasia. Ha scritto molte opere sui risultati ottenuti ed è considerato — sot-

tolineerà la difesa — un autentico studioso.

Il Turenne si presenta in tribunale con aspetto dignitoso, altero. La sua figura è prestante, le chiome candide, l'occhio vivace. Porta un apparecchio acustico e si scusa della sua diminuzione d'udito che ha origini gloriose. A Verdun, infatti, egli si è guadagnato la Croce di guerra e la Legion d'Onore, ma ha perduto l'uso di un orecchio.

E' accanto a lui, come figura di secondissimo piano, un suo allievo, Ella Jacquelin, di 58 anni, che resta umilmente nell'ombra. L'importanza del processo è accresciuta dal nome dei difensori, notissimo: Floriot, specialista di cause del genere, e Besselère, ex-capo gabinetto di Georges Mandel. Il dottor Cossa spalleggia l'avvocato Mouterde dell'accusa e ci tiene a precisare che l'Ordine dei Medici, conoscendo l'umana credulità, intende difendere il pubblico contro questa credulità. L'ambiente si elettrizza subito. Il capo di accusa è il solito: «i prevenuti hanno fatto abusivamente diagnosi e prescritto cure».

L'imponente figura del principale accusato si erge maestosa e la sua voce, chiara e alta, proclama:

— Io sono un ingegnere, non un medico. Non studio i sintomi del male: prendo delle misure e basta!

Mostra il pendolino, posa sul tavolo dei giudici due apparecchi. Secondo le sue teorie il corpo umano è un'antenna-radio emittente e ricevente. Un soggetto in buona salute emette sulla lunghezza di otto metri. Qualunque disturbo intervenga, diminuisce la lunghezza che diventa perciò «deficiente». Il pendolino e uno degli apparecchi servono per stabilire queste lunghezze di onda. L'esperimento si fa su una goccia di sangue del paziente, carica di tutte le radiazioni perché circola in tutto il corpo. Questa goccia conserva i suoi poteri emittenti per quindici giorni, asserisce il Turenne.

— Allo stato attuale della scienza — ribatte il dottor Cossa, questa affermazione è un'illusione o una truffa.

E insiste sul fatto che queste «misurazioni» che segnalano le deficienze del cuore, del fegato, dei polmoni, sono vere e proprie diagnosi. Il professor Turenne insiste che per lui sono semplici «letture di salute».

— Non sono un medico — asserisce. — Se la lunghezza

d'onda rivela malattia, mando il paziente da un dottore.

Soltanto quando la «deficienza» non è grave, il Turenne fornisce un «catalizzatore», piccolo tubo da tenere in mano per un tempo variabile.

— Il nostro corpo — egli spiega — deve contenere 44 metalli. Quando uno è deficiente, questo catalizzatore che contiene polveri radioattive aiuta a riprendere dall'atmosfera il metallo deficitario. Ritrovato l'equilibrio, il corpo emette di nuovo su otto metri.

Il dottor Cossa si dichiara assai scettico su questo e sugli altri apparecchi presentati dal Turenne, suscitando un aspro attacco da parte della difesa, poiché nessun esperimento è stato fatto dalla scienza ufficiale con questi strumenti. I testi citati rendono omaggio alla scienza del Turenne. Il generale Leone Godefrol, di 78 anni, dichiara di adoperare il catalizzatore per mantenersi in buona salute: il suo aspetto è davvero eccezionalmente soddisfacente. Anche un medico, il dottor Durand Bolsleard, afferma la sua ammirazione scintillata per l'accusato.

Foi cominciando le arringhe. L'avvocato Mouterde chiede il

simbolico franco di danni per l'Ordine e 50 mila franchi per il Sindacato Medici e pur rendendo omaggio al Turenne e al suo allievo per i loro meriti scientifici, insiste sull'esercizio illegale della medicina.

I difensori sottolineano con parole appassionate come la sorte del Turenne sia quella di tutti i precursori. Ne ricordano la brillante carriera, la sua parte nella scoperta delle acque di Evian, di Vittel e delle miniere di uranio di Limoges.

— I metodi del Turenne potrebbero far fare un grande passo alla scienza — dice Floriot; — se lo assolverete sarete benemeriti dell'umanità!

Il giudizio, messo in deliberato, è stato pronunciato tre settimane dopo. L'imputato è stato innocenziato in pieno. Le sue «misure di salute» non debbono essere considerate diagnosi, il suo catalizzatore non è una medicina. L'uomo è uno scienziato al quale la Giustizia s'inchina.

E' questa la prima volta che in un processo del genere si sia avuta la piena assoluzione, compreso il simbolico franco di danni. La sentenza ha perciò un valore particolare e ha avuto molta risonanza.

M. F.

## AVVISI

È bene ricordare alcune decisioni prese in **Assemblea Generale** (oltre all'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo):

1. Viene fissato come termine ultimo della quota associativa per l'anno 2024 (euro 50) il 28 febbraio dello stesso anno.
2. È stato deciso di accantonare il progetto dell'asfaltatura della strada sterrata che conduce alla sede. È bene sapere che il costo è molto elevato ed altre sono le priorità in questo momento, come la messa in sicurezza dei locali. Non da ultimo, senza addentrarci in questioni tecniche, il professionista che disbriga le nostre partiche edilizie ci ha illustrato le grosse difficoltà burocratiche per ottenere le autorizzazioni.
3. L'Assemblea ha deliberato l'interruzione della donazione fissa a Save The Children. La beneficenza, però, è una delle nostre priorità; per tale ragione abbiamo già effettuato una donazione per la popolazione colpita dall'alluvione e, ve lo ricordiamo, attendiamo vostre proposte per sostituire il regolare versamento interrotto.
4. Per quanto concerne la messa in sicurezza della sede, e, fondamentale, del laboratorio, è stato installato un impianto antifurto che sorveglia l'interno ed il perimetro esterno. Purtroppo, intorno alla nostra sede risiedono pochissime persone; possiamo definirci isolati...  
L'assemblea ha deciso che verranno installate delle telecamere di sorveglianza; stiamo raccogliendo i preventivi per procedere.

### È SALTATO UN NUMERO DEL GIORNALINO...

Certamente eravate in attesa di un numero, prima di questo, la cui pubblicazione è saltata. Vi chiediamo perdono, purtroppo (come sapete) siamo un esiguo gruppo di volontari, e gli impegni per fare funzionare l'Associazione sono molti. Ce la mettiamo tutta, ma questa volta è andata così.

### FESTA DI OTTOBRE:

In data 8 ottobre si terrà il consueto incontro in Associazione.

...La "ragazza" compirà 26 anni!!!

È un'occasione informale per vederci e festeggiare!

Non è un'assemblea, non serve delega in caso di assenza; vi chiediamo soltanto, per motivi organizzativi, di confermare la vostra presenza almeno 8/10 giorni prima dell'evento (meglio se entro il 25 settembre).

Grazie per la collaborazione!

Il ritrovo è fissato alle ore 15 per una "merenda" : torte salate - panini - pasticceria...

**VI ATTENDIAMO!!!**

